

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

**ANGELO PESCARINI SCUOLA
ARTI E MESTIERI SOCIETA'
CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RAVENNA RA VIA MANLIO MONTI
32

Codice fiscale: 01306830397

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	27
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	32
Capitolo 4 - VERBALE ORGANO DI CONTROLLO	33
Capitolo 5 - RELAZIONE GESTIONE	36

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA M. MONTI 32 - 48123 RAVENNA (RA)
Codice Fiscale	01306830397
Numero Rea	RA 000000166657
P.I.	01306830397
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Consorzi con personalita' giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.257	19.628
II - Immobilizzazioni materiali	50.730	69.750
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.100	3.100
Totale immobilizzazioni (B)	61.087	92.478
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.373.566	823.087
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	745.064	843.971
esigibili oltre l'esercizio successivo	242	242
Totale crediti	745.306	844.213
IV - Disponibilità liquide	405.951	624.475
Totale attivo circolante (C)	3.524.823	2.291.775
D) Ratei e risconti	20.262	18.514
Totale attivo	3.606.172	2.402.767
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	2.868	2.509
V - Riserve statutarie	160.149	153.327
VI - Altre riserve	(1)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.743	7.181
Totale patrimonio netto	273.759	263.017
B) Fondi per rischi e oneri	55.000	52.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	410.964	382.350
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.569.169	1.468.171
Totale debiti	2.569.169	1.468.171
E) Ratei e risconti	297.280	237.229
Totale passivo	3.606.172	2.402.767

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.216.586	1.142.117
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	1.550.479	294.696
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.550.479	294.696
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	107.835	107.835
altri	1.198.422	1.928.808
Totale altri ricavi e proventi	1.306.257	2.036.643
Totale valore della produzione	4.073.322	3.473.456
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	99.029	93.055
7) per servizi	2.680.892	1.976.723
8) per godimento di beni di terzi	26.143	22.349
9) per il personale		
a) salari e stipendi	832.096	893.189
b) oneri sociali	252.999	276.412
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	58.913	59.918
c) trattamento di fine rapporto	58.913	59.918
Totale costi per il personale	1.144.008	1.229.519
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	50.048	54.236
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.754	14.288
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.294	39.948
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.455	3.941
Totale ammortamenti e svalutazioni	53.503	58.177
12) accantonamenti per rischi	12.265	20.000
14) oneri diversi di gestione	13.766	20.201
Totale costi della produzione	4.029.606	3.420.024
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	43.716	53.432
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	47	62
Totale proventi diversi dai precedenti	47	62
Totale altri proventi finanziari	47	62
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.365	651
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.365	651
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.318)	(589)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	42.398	52.843
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	31.655	45.662
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.655	45.662
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.743	7.181

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.743	7.181
Imposte sul reddito	31.655	45.662
Interessi passivi/(attivi)	1.318	589
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	43.716	53.432
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	71.178	79.918
Ammortamenti delle immobilizzazioni	50.048	54.236
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	121.226	134.154
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	164.942	187.586
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.550.479)	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.748)	(2.654)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	60.051	47.999
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.492.176)	45.345
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.327.234)	232.931
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.318)	(589)
(Imposte sul reddito pagate)	(31.655)	(45.662)
(Utilizzo dei fondi)	(9.265)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(30.299)	(14.054)
Totale altre rettifiche	(72.537)	(60.305)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.118.068)	(1.211.204)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(383)	(14.288)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(383)	(14.288)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.118.069)	(1.211.204)
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	405.951	624.475

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
(Pagamenti al personale)	(1.085.095)	(1.164.953)
(Imposte pagate sul reddito)	(31.655)	(45.662)
Interessi incassati/(pagati)	(1.318)	(589)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.118.068)	(1.211.204)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(383)	(14.288)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(383)	(14.288)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.118.069)	(1.211.204)
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	405.951	624.475

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Sindaci dei Comuni Soci della Società, in ottemperanza alle norme di legge si sottopone, ad integrazione e completamento dello Stato patrimoniale e del Conto economico, la presente Nota integrativa, che ne è parte integrante, costituendone un unico documento inscindibile (art. 2423 c.c.).

La nota integrativa in particolare ha la funzione di evidenziare informazioni utili ad esplicitare, integrare e dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Attività svolte

La società Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Consortile a Responsabilità Limitata è stata costituita in data 29/12/2008 in seguito alla trasformazione del Consorzio Provinciale per la formazione Professionale di cui continua l'attività.

La società, composta da una base associativa di diciotto Comuni della Provincia di Ravenna, opera nel settore della formazione ed ha per oggetto:

- 1.la progettazione e la gestione di programmi di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani ed adulti;
- 2.la finalità formativa del lavoro pubblico e privato in generale, in ambito scolastico, post-scolastico, post-universitario, aziendale;
- 3.l'esercizio di attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali o comunque connesse e conseguenti alle attività dettagliate ai punti 1. e 2..

L'attività formativa della Società è svolta, con riferimento al territorio nazionale, tramite la sede sita in Ravenna e l'unità locale operativa sita in Faenza.

Organi sociali

La società è gestita da un Consiglio di Amministrazione così composto alla data del 31.12:

Presidente e legale rappresentante: Sig. Frattini Sergio

Consigliere: Sig. ra Martorano Giovanna

Consigliere: Sig.ra Mongardi Donatella

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e rappresentante legale Sig. Frattini Sergio; i consiglieri Sig.ra Martorano Giovanna e Mongardi Donatella sono stati nominati con atto del 17/05/2016.

Con verbale del 24/06/2010 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Sig. Casmiro Luciano direttore generale con effetto dal 01/07/2010.

Il controllo contabile della società è affidato al revisore, Dott. Federico Spadoni, nominato con atto del 27/05/2015.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare:

-la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;

-i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

-i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

-gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

-per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

-gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. Si precisa inoltre che:

-ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

-la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;

-non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

-la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

-ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

-non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	77.791	477.215	-	555.006
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.163	407.465		465.628
Valore di bilancio	19.628	69.750	3.100	92.478
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	18.274	-	18.274
Ammortamento dell'esercizio	12.753	37.293		50.046
Altre variazioni	382	-	-	382
Totale variazioni	(12.371)	(19.019)	-	(31.390)
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	7.257	50.730	3.100	61.087

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

La voce costi per licenze e marchi accoglie gli oneri sostenuti per l'acquisizione di licenze d'uso e di diversi software applicativi con possibilità di sfruttamento a tempo indeterminato. Il fondo ammortamento accoglie i valori determinati sulla base del piano di ammortamento prestabilito, a quote costanti, per la presunta vita utile del bene, stimata in numero tre esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono:

-gli oneri sostenuti per le migliorie e gli adattamenti effettuati su beni immobili di proprietà di terzi che la società detiene in comodato d'uso gratuito. Dette spese sono state capitalizzate negli esercizi precedenti in quanto hanno apportato un incremento di valore agli immobili. Le spese sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in funzione della vita utile delle stesse, stimata in numero cinque esercizi.

- altri costi ad utilità pluriennale da ammortizzare, che fanno riferimento a spese di manutenzione straordinaria della centralina elettrica e che sono state capitalizzate in quanto aventi utilità pluriennale. Dette spese sono sistematicamente ammortizzate in funzione della presunta vita utile delle stesse, stimata in numero cinque esercizi.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.676	64.115	77.791
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.408	44.755	58.163
Valore di bilancio	268	19.360	19.628
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	650	12.103	12.753
Altre variazioni	382	-	382
Totale variazioni	(268)	(12.103)	(12.371)
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	-	7.257	7.257

Nel corso del 2016 non sono intervenuti né degli incrementi per acquisizione, né dei decrementi per alienazione. La diminuzione del valore delle immobilizzazioni è dovuto al naturale ammortamento annuo.

La quota di ammortamento è così ripartita:

- concessione licenze e marchi per euro 650.85;
- altre immobilizzazioni immateriali per euro 12.102.98.

Per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è stato adeguato al valore di perizia effettuata ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 267/2000 depositata in data 12/11/2009.

Nella voce sono stati iscritti i costi sostenuti dalla Società per l'acquisizione dei macchinari, apparecchi ed attrezzature in parte destinate all'utilizzo diretto per le attività formative ed in parte destinate allo svolgimento dei servizi generali.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992). Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per

cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono così dettagliate:

Impianti e attrezzature: 15%

Macchine d'ufficio elettroniche: 20%

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%

Automezzi: 20%

Autovetture: 25%

Beni inferiori 516,46 €: 100%

Nel corso del 2016, per alcune tipologie di beni, la società ha deciso di effettuare un ammortamento civilistico accelerato, stimato nel doppio dell'aliquota base sopra determinata, in conseguenza del fatto che detti beni sono utilizzati come materiale per esercitazione e, pertanto, la loro vita utile risulta ridotta.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

I beni strumentali di modesto costo unitario (inferiore a € 516,46) e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.190	174.187	288.837	477.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.185	155.175	238.105	407.465
Valore di bilancio	5	19.012	50.732	69.750
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.220	17.054	18.274
Ammortamento dell'esercizio	-	7.501	29.792	37.293
Totale variazioni	-	(6.281)	(12.738)	(19.019)
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	5	12.731	37.994	50.730

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali sono diminuite di euro 19.019,52, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo pari ad euro 18.274,56 e gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente l'acquisto di:

- attrezzature industriali e commerciali per euro 1220 relative all'acquisto di un condizionatore per uffici amministrativi;
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche per euro 5.940,40 implementazione delle aule di informatica del centro ed aggiornamento della attrezzature informatiche degli uffici;

- mobili e arredi per euro 11.114,16 per sostituzione sedie uffici con modelli a norma.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce sono iscritti gli elementi patrimoniali Immobilizzazioni finanziarie destinati ad essere utilizzati durevolmente dalla società: trattasi di partecipazioni acquisite per realizzare un legame strategico con le società o imprese partecipate.

Dette partecipazioni, iscritte al costo di acquisto, non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.100	3.100

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si dettano nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'**attivo circolante** nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Rimanenze	2.373.566	823.087	+1.550.479
Crediti verso clienti	677.695	765.595	-87.900
Crediti tributari	7.804	1.710	+6.094
Crediti verso altri	59.808	76.907	-17.099
Disponibilità liquide	405.950	624.475	-218.524
Totale	3.524.823	2.291.774	+1.233.048

Di seguito sono commentate le voci a cui si ritiene di dare rilievo.

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, n. 11)

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza (criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento dei lavori) determinati con il metodo del costo sostenuto.

Con il criterio della percentuale di completamento i costi, i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva e quindi attribuiti agli esercizi in cui tale attività si esplica.

Il principio contabile OIC 23 ritiene in fatti che tale metodo sia preferibile rispetto al metodo della commessa completata in quanto evita che il risultato di bilancio sia soggetto a continue oscillazioni nell'esercizio in cui la commessa viene completata. Infatti mentre il metodo della percentuale di completamento ripartisce il margine derivante dalla realizzazione delle commesse nei vari esercizi in cui la stessa è eseguita, il metodo della commessa completata valorizza le rimanenze finali con il

metodo del costo, mentre il margine viene interamente imputato al bilancio in cui la commessa è completata.

Il metodo della percentuale di completamento ha l'effetto di imputare il margine della commessa nei vari esercizi in cui la commessa è eseguita sulla base dello stato di avanzamento della stessa mediante il raffronto tra: i costi sostenuti per il lavoro già svolto e la valorizzazione della commessa sulla base del corrispettivo pattuito, ad esclusione degli anticipi incassati per lavori non ancora accettati dal committente.

Le condizioni per poter utilizzare detto metodo di valutazione sono le seguenti:

-contrattuali: deve esistere un contratto vincolante che individui chiaramente le obbligazioni delle parti coinvolte;

-di specificità: deve trattarsi di una commessa avente lo scopo di realizzare un'opera o un servizio specifico per il committente;

-stimabilità: i ricavi ed i costi della commessa sono ragionevolmente ed attendibilmente individuabili e misurabili in base allo stato di avanzamento;

-assenza di situazioni di aleatorietà: le stime riguardanti il contratto non sono soggette a situazioni contrattuali o esterne che rendono dubbie le stime.

Nel corso dei precedenti esercizi (fino al 31.12.2010) la società aveva adottato come metodo di valutazione dei lavori con corso su ordinazione il criterio del costo sostenuto per la loro realizzazione, contabilizzato secondo il criterio della commessa completata. Con detto criterio i ricavi vengono riconosciuti solo nel momento in cui il contratto è completato e la prestazione è conclusa.

La società si è avvalsa, nel corso dell'esercizio 2011, della facoltà di cambiamento dei criteri di valutazione prevista in casi eccezionali dal 2° comma dell'art. 2423 c.c. e dai PC. n. 11 e n. 29, fornendo nella nota integrativa al bilancio al 31/12/2011 le motivazioni che hanno condotto al cambiamento ed indicando gli effetti di tale cambiamento sulla situazione economica e patrimoniale della società.

Il P.C. n. 23 c. IV. (Costanza di applicazione del criterio adottato), prevede inoltre che, scelto il criterio di valutazione, esso deve essere applicato per tutte le commesse. Il solo caso di coesistenza dei due criteri si può avere quando, scelto il criterio della percentuale di completamento, si riscontrino commesse per le quali non vi siano o siano venute meno le condizioni richieste per l'adozione di tale criterio.

La società si è dovuta avvalere per alcune tipologie di commesse di tale deroga al principio di costanza del criterio di valutazione, ad esempio le rimanenze di lavori in corso relative alle scuole di musica ed ai corsi di istruzione e formazione professionale (leFP) continuano ad essere valutate con il metodo del costo sostenuto, contabilizzato con il criterio della commessa completata.

Tali commesse, strettamente correlate al numero dei frequentanti, hanno una gestione amministrativa in base all'anno scolastico per cui diviene impossibile stimare il corrispettivo maturato con ragionevole certezza a fine esercizio.

La coesistenza di un duplice criterio di valutazione delle rimanenze finali tuttavia non influenza in alcun modo il valore della produzione, e dunque il risultato finale d'esercizio, in quanto dette commesse sono a margine zero.

L'incremento subito dalle rimanenze finali rispetto al valore al 31.12.2015 è pari ad euro 1.550.479 e trova giusta collocazione nel valore della produzione del conto economico voce A3 - "Variazione dei lavori in corso su ordinazione".

La tabella sotto riportata evidenzia il dettaglio delle variazioni patrimoniali delle attività in corso di esecuzione, suddivise per canale di finanziamento:

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Attività Provincia di Ravenna	99.866	352.954	-253.088
Attività Regione Emilia Romagna	2.069.268	251.122	+1.818.146
Attività scuole di musica	203.571	215.465	-11.033
Attività altri Enti pubblici /a mercato	861	3.546	-3.546
Totale	2.373.566	823.087	+1.550.479

A tale proposito si precisa che sia il decremento delle rimanenze al 31-12-2016 delle attività a finanziamento provinciale, sia l'incremento delle rimanenze delle attività a finanziamento RER sono dovuti ai ruoli e competenze dei rispettivi enti così come modificati dalla normativa nazionale.

La variazione complessiva è invece indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	823.087	1.550.479	2.373.566

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I **crediti** sono iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni avvenute nella consistenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante sono rappresentate nella tabella sotto riportata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	765.595	(87.900)	677.695	677.695	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.710	6.094	7.804	7.562	242
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	76.907	(17.100)	59.807	59.807	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	844.213	(98.906)	745.306	745.064	242

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio:

Descrizione	31.12.2016
Crediti verso clienti	493.323
Fatture da emettere	208.130

v.2.5.3

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

F.do rischi su crediti	-23.758
Totale crediti verso clienti	677.695
Erario c/iva a credito	7.514
Regioni c/irap a rimborso	242
Erario c/ ired a credito	28
Regioni c/ irap	20
Totale crediti tributari	7.804
Inail c/conguaglio a credito	45.703
Altri crediti verso soci	10.513
Crediti diversi	3.591
Totale crediti verso altri	59.807
Totale crediti	745.306

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine ed il relativo fondo rischi.

Il fondo rischi su crediti esistente al 1° gennaio 2016 è stato parzialmente utilizzato a seguito dell'imputazione di crediti inesigibili relativi ad alcuni clienti.

La movimentazione, costituita da incrementi e utilizzi dei fondi in oggetto, è la seguente: Saldo 01.01.2016 euro 21.204

Incrementi	euro 3.455
Decrementi	euro 901

Saldo 31.12.16 euro 23.758

La voce "Crediti tributari" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende un credito IRAP relativo agli anni pregressi derivante da apposita istanza di rimborso presentata dalla società. Il credito residuo ammonta ad euro 242.

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

-Crediti verso INAIL per acconto contributi euro 45.703 da regolarizzare in sede di autoliquidazione 2016 (febbraio 2017);

-Crediti v/Soci euro 10.513, relativi a contributi da ricevere dagli Enti Pubblici soci;

-Crediti diversi euro 3.591, così specificati: euro 2.060 per voucher lavoro da utilizzare; euro 500 per contributi attività a mercato; euro 1031,37 per anticipi servizi di affrancatura e altri anticipi a fornitori.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Il totale dei crediti è diminuito del 11,72% rispetto all'anno precedente passando da euro 844.213 ad euro 745.307.

Disponibilità liquide

Le **disponibilità liquide** sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	624.475	(218.524)	405.951

Le disponibilità liquide risultano diminuite, rispetto al precedente esercizio, di euro 218.524.

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari e postali attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31.12.2016
Cassa di Risparmio di Ravenna	358.413
Conto corrente postale	35.453
C/c Pos	7.633
Totale depositi bancari e postali	401.499
Cassa economato Ravenna	462
Cassa economato Faenza	3.066
Cassa rimborso allievi	32
Valori bollati	660
Cassa economato Scuola Sarti	232
Totale denaro in cassa e bollati	4.452
 Totale disponibilità liquide	 405.951

Ratei e risconti attivi

I **ratei e risconti** sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	18.514	1.748	20.262

La voce risconti attivi comprende spese telefoniche per € 3.215,87, buoni pasto per € 5.369,35, canoni di assistenza software per € 3257,55, assicurazioni € 7.000, noleggio estintori (risconti pluriennali) € 1.268,18; altro per euro 145,14.

La voce ratei attivi comprende nota accredito su utenza acqua.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è aumentato del 33,37% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.402.767 ad euro 3.606.173.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci passive di bilancio sono così riepilogate:

Descrizione	31.12.2016
Patrimonio netto	273.759
Fondi per rischi ed oneri	55.000
Trattamento di fine rapporto	410.964
Debiti	2.569.169
Ratei e risconti	297.280
Totale Passivo	3.606.172

Di seguito l'esposizione delle singole voci passive.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 100.000 interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in quote di partecipazione tra i diciotto Comuni Soci e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Le partecipazioni sono così suddivise:

Socio	% capitale sociale	Quota sociale
Comune di Ravenna	38,70	38.700
Comune di Cervia	7,44	7.440
Comune di Faenza	15,42	15.420
Comune di Lugo	9,09	9.090
Comune di Sant'Agata sul Santerno	0,61	610
Comune di Massa Lombarda	2,45	2.450
Comune di Bagnara di Romagna	0,51	510
Comune di Russi	3,00	3.000
Comune di Cotignola	1,98	1.980
Comune di Conselice	2,54	2.540
Comune di Castel Bolognese	2,36	2.360
Comune di Casola Valsenio	0,81	810
Comune di Solarolo	1,21	1.210
Comune di Bagnacavallo	4,64	4.640
Comune di Fusignano	2,16	2.160
Comune di Brisighella	2,16	2.160
Comune di Alfonsine	3,38	3.380
Comune di Riolo Terme	1,54	1.540
Totale	100,00	100.000

La riserva legale, pari ad euro 2.868, è incrementata nel corso dell'esercizio in seguito all'accantonamento obbligatorio del 5% dell'utile 2015 per euro 359.

La riserva statutaria è costituita dal fondo consortile e risulta incrementata nel corso dell'esercizio in seguito alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente per euro 6.822.

L' utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 7.181 è stato destinato in parte alla riserva legale ed in parte al fondo consortile. L' utile dell'esercizio è pari ad euro 10.743.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	2.509	-	359		2.868
Riserve statutarie	153.327	-	6.820		160.149
Altre riserve					
Totale altre riserve	0	-	-		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	7.181	(7.181)	-	10.743	10.743
Totale patrimonio netto	263.017	(7.181)	7.179	10.743	273.759

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	CAPITALE SOCIALE	A B	100.000
Riserva legale	2.868	RISERVA DI UTILI	A B	2.868
Riserve statutarie	160.149	RISERVE DI UTILI	A B	160.149
Altre riserve				
Totale altre riserve	(1)			-
Totale	263.017			263.017
Quota non distribuibile				263.017

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

LEGENDA:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I **fondi per rischi ed oneri** sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	52.000	52.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	12.265	12.265

	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	9.265	9.265
Totale variazioni	3.000	3.000
Valore di fine esercizio	55.000	55.000

L'accantonamento al fondo rischi ed oneri, stanziato in bilancio per euro 12.265, è stato incrementato per far fronte al rischio del mancato riconoscimento da parte degli Enti Finanziatori dei costi sostenuti per svolgere l'attività formativa; e per far fronte ai rischi di eventuali sinistri di dubbia copertura assicurativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il **debito per TFR** è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	382.350
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	58.912
Utilizzo nell'esercizio	30.298
Totale variazioni	28.614
Valore di fine esercizio	410.964

Il fondo risulta incrementato nel corso dell'esercizio per complessivi euro 28.614 dovuti: al decremento di euro 30.298 per anticipazioni per euro 8.536 e per liquidazione per cessato servizio per euro 21.762; e per l'accantonamento 2016 di euro 58.912.

Debiti

I **debiti** sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	764.124	1.017.424	1.781.548	1.781.548
Debiti verso fornitori	576.368	112.060	688.428	688.428
Debiti tributari	24.196	(4.643)	19.553	19.553
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.377	(14.815)	79.562	79.562
Altri debiti	79	-	79	79
Totale debiti	1.468.171	1.110.026	2.569.169	2.569.170

Nella voce acconti risultano iscritte le somme ricevute in conto anticipi dagli Enti finanziatori.

I debiti verso fornitori per fatture ricevute / da ricevere, riguardano essenzialmente acquisti di beni e servizi e di prestazioni professionali. Nella voce sono compresi: debiti verso fornitori euro 61.291, fatture da ricevere euro 627.138.

La voce debiti tributari rappresenta i debiti nei confronti dell'Erario per:
-il saldo delle imposte sul reddito IRES ed IRAP dovute per l'esercizio 2016 pari a rispettivi euro 12.144 ed euro 19.511, dal quale dovranno essere decurtati gli importi degli acconti versati per rispettivi euro 5.974 ed euro 24.365 e delle ritenute d'acconto subite per euro 17.533.
-le ritenute alla fonte operate sui compensi pagati ai lavoratori autonomi per euro 3.447 lavoratori dipendenti per euro 32.324, regolarmente versate nei termini di legge;
La voce debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali risulta così dettagliata:
-debiti verso l'Inps dipendenti euro 27.710, verso l'Inps gestione separata euro 13.158;
-debiti verso l'Inpdap per euro 23.399;
-debiti verso altri Enti previdenziali ed assistenziali per euro 16.293,93 (Inail) regolarizzata in sede di autoliquidazione 2017.
Questi debiti sono stati pagati nel mese di gennaio 2017 nei termini di legge.

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.
I debiti complessivamente sono aumentati del 74,99% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.468.171 a euro 2.569.169.

Ratei e risconti passivi

I **ratei** e **risconti** sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricevi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	141.444	(20.587)	120.857
Risconti passivi	95.786	80.637	176.423
Totale ratei e risconti passivi	237.229	120.099	297.280

La voce ratei passivi comprende principalmente € 120.857 per rateo relativo alle ferie non godute dal personale dipendente e produttività.
La voce risconti passivi si riferisce a quote partecipanti ai corsi in area mercato fatturate anticipatamente la cui attività si svolgerà in tutto o in parte nell'anno 2017.

Il totale del passivo è aumentato del 33,37% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.402.767 a euro 3.606.173.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I **costi** e i **ricavi** sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni - 5) Altri ricavi e proventi

Come già evidenziato nelle precedenti note integrative, l'attività formativa svolta dalla Società può essere ripartita per canale di finanziamento tra: attività "a mercato" ed attività "finanziata" da Enti pubblici.

Nella voce A1 del conto economico (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) sono iscritti i ricavi relativi alle attività "a mercato" pari ad euro 1.216.586.

Nella voce A5 del conto economico (Altri ricavi e proventi), sono invece allocati i ricavi e proventi vari ed i proventi della Società relativi ai rimborsi / contributi ricevuti dai vari Enti pubblici (Regione Emilia Romagna, Provincia, altri Enti pubblici) relativi alle attività formative dagli stessi finanziate.

Infatti la Regione Emilia Romagna, con riferimento alle attività formative previste nei progetti approvati dal Piano operativo regionale, ha inteso inequivocabilmente che tali attività siano rivolte al soddisfacimento di interessi generali della collettività e pertanto le relative erogazioni finanziarie sono intese come erogazioni di denaro a rimborso e copertura delle spese sostenute dal soggetto gestore e condizionate alla completa e conforme realizzazione di quanto previsto nel progetto approvato.

La voce "altri ricavi e proventi" risulta così dettagliata:

Descrizione	31.12.2016
a) Contributi in c/esercizio	107.835
b) Altri ricavi e proventi	
Abbuoni ed arrotondamenti attivi	19
Sopravvenienze attive ordinarie	9.316
Altri ricavi e proventi	62.993
Ricavi per contributi Enti pubblici	1.126.094
Totale A5)	1.306.257

La voce "Altri ricavi per contributi da Enti pubblici", per complessivi euro 1.126.093 è così suddivisa per canale di finanziamento: attività piano provinciale euro 963.925 ed attività Regione Emilia Romagna 162.169.

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La variazione complessiva delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione risulta essere composta dal decremento delle rimanenze finali al 31.12.2015, rispetto alle esistenze iniziali degli stessi, definito secondo lo schema di seguito riportato:

Rimanenze lavori in corso su ordinazione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Attività Provincia di Ravenna	99.866	352.954	-253.088
Attività Regione Emilia Romagna	2.069.268	251.122	+1.818.146
Attività scuole di musica	203.571	215.465	-11.033
Attività altri Enti pubblici /a mercato	861	3.546	-3.546
Totale A3)	2.373.566	823.087	1.550.479

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

6)Per materie prime sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime sussidiarie e di consumo fanno riferimento principalmente agli acquisti di materiale didattico distribuito dalla società nell'ambito dei corsi di formazione.

7)Per servizi

I costi per servizi hanno subito un incremento del 35,62% rispetto allo scorso anno, passando da euro 1.976.723 ad euro 2.680.892.

Gli incrementi più rilevanti dei costi per servizi sono i seguenti:

-compensi professionisti attinenti all'attività per euro 637.907;

L'incremento delle voci di spesa per compensi attinenti all'attività formativa sono strettamente connessi al decremento del volume delle attività erogate nel corso del 2016. In particolare:

compensi ai professionisti, ai collaboratori a progetto e rispettivi contributi previdenziali e indennità di frequenza allievi.

I costi per servizi relativi alle utenze dell'energia elettrica, le spese di vigilanza, le spese telefoniche, i servizi relativi alla consulenza fiscale e contabile e le spese per assicurazioni rimangono invece pressoché invariati rispetto allo scorso anno.

8)Per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi fanno riferimento alle spese sostenute dalla società: per l'acquisizione di licenze d'uso software per euro 14.959, per noleggio di attrezzature euro 8.640 e per fitti passivi relativi al rimborso spese per uso sedi occasionali per lo svolgimento dei corsi di formazione euro 2.580.

9)Costi del personale

I costi del personale sono diminuiti di € 85.511 rispetto allo scorso esercizio per il collocamento a riposo (dal 30-06-2016) di un dipendente area formativa e il collocamento a riposo della responsabile area amministrativa -contabile e sono così dettagliati:

-Salari e stipendi: euro 832.096;

-Oneri sociali Inps e inpdap: euro 249.501;

-Oneri sociali Inail: euro 3.499;

-Acc.to TFR: euro 58.913.

10) a) / b) Ammortamento delle immobilizzazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è stato determinato sistematicamente a quote costanti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le voci esposte in dettaglio nel conto economico fanno riferimento agli ammortamenti civilistici per i quali si rimanda a quanto esposto nel commento delle voci di stato patrimoniale.

Si ribadisce che, nel corso del 2016, per alcune tipologie di beni, la società ha mantenuto l'ammortamento civilistico accelerato, stimato nel doppio dell'aliquota base, in conseguenza del fatto che detti beni sono utilizzati come materiale per esercitazione e, pertanto, la loro vita utile risulta ridotta. Gli ammortamenti accelerati imputati a conto economico risultano pari a complessivi euro 2.509 e sono stati fiscalmente ripresi nel modello Unico SC 2016.

10) c) Svalutazione crediti (attivo circolante) e disponibilità liquide

In base all'art. 2426 n. 8 c.c. i crediti devono essere iscritti al loro presunto valore di realizzo. In base al principio di prudenza e competenza occorre procedere alla svalutazione dei crediti ogni qualvolta il valore nominale degli stessi risulti superiore a quello di effettiva esigibilità.

La società ha pertanto stanziato nell'esercizio un accantonamento per rischi su crediti pari ad euro 3.455 determinato stimando prudenzialmente un rischio di inesigibilità dei crediti commerciali iscritti in bilancio alla data del 31.12.2016.

12) Accantonamento per rischi

L'accantonamento al fondo rischi ed oneri, incrementato in bilancio nel corso dell'esercizio per euro 12.265, è stato istituito per far fronte al rischio di eventuali sinistri di dubbia copertura assicurativa e/o di eventuali mancati riconoscimenti da parte dell'Ente finanziatore di costi sostenuti.

Detto accantonamento è stato ripreso tra le variazioni in aumento nel modello Unico SC 2016 in quanto non fiscalmente deducibile.

14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pressoché invariati rispetto allo scorso esercizio e fanno riferimento essenzialmente ai diritti camerali per euro 781, ad altre imposte e tasse euro 1.078, abbonamenti e libri euro 46, multe e ammende per euro 631, abbuoni e arrotondamenti passivi per euro 25 ed a contributi erogati per euro 1.500.

Proventi e oneri finanziari

L'area C del conto economico accoglie i componenti positivi e negativi relativi alla gestione finanziaria.

In particolare nella voce **altri proventi finanziari**, pari ad euro 47, trovano allocazione: gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario e postale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

In particolare si tratta di interessi su debiti tributari per euro 30 e spese per fidejussioni per euro 1335,00.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale per il 2016 è composto come segue:

	Numero medio
Quadri	5
Impiegati	21
Totale Dipendenti	26

Il personale direttivo è composto da n. 1 direttore generale, da n. 3 direttori di area (di cui 1- area amministrativa in part-time fino al 30/06/2016) e da n. 1 direttore in distacco. Il restante personale è così dettagliato:
-AREA FORMATIVA: n. 13 formatori e n. 4 operatori di segreteria;
-AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE: n. 3 responsabili amministrativo - contabili (di cui 1 a 18/36) e n. 1 collaboratore amministrativo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei rimborsi chilometrici spettanti e corrisposti agli amministratori per il 2016 è stato di euro 12.089.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi spettanti al Revisore legale ed allo Studio che si occupa della consulenza fiscale vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.501
Servizi di consulenza fiscale	11.039
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.540

I compensi spettanti al revisore in relazione al corrente esercizio ammontano ad euro 9.501.

I compensi relativi all'attività di consulenza fiscale ammontano ad euro 11.039.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

CONCLUSIONI

Il presente bilancio composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvarlo con la proposta di destinare l'utile dell'esercizio pari ad euro 10.743 come segue: per il 5% alla riserva legale per euro 537,15 e per la restante parte alla riserva statutaria per euro 10.205,85.

Si rimane a disposizione per fornire in Assemblea i chiarimenti e le informazioni necessarie.

Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente
SERGIO FRATTINI
(FIRMATO)

Data e luogo di sottoscrizione: 10/05/2017 - Ravenna
Documento sottoscritto con firma autografa da: SERGIO FRATTINI

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONI IN CALCE:

CONFORMITA':

Il sottoscritto Dott. Marco Castellani iscritto al n. 424 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERIDICITA' - *" il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili".*

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'IMPOSTA DI BOLLO:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ravenna Aut. n. 1506/2001 per. 3° del 27.03.2001.

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Codice fiscale 01306830397 – Partita iva 01306830397
VIA M. MONTI 32 - 48123 RAVENNA RA
Numero R.E.A. 166657
Registro Imprese di RAVENNA n. 01306830397
Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

VERBALE DI ASSEMBLEA

Il giorno sette del mese di giugno alle ore 15.00, nella sede legale dell'Ente "Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Società Consortile a Responsabilità Limitata", in Via M. Monti, 32 a Ravenna, a seguito di avviso di convocazione ritualmente spedito, si è riunita **in seconda convocazione** l'assemblea dei soci dell'Ente Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. cons. a.r.l.,

Sono presenti:

- Sergio Frattini – Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Luciano Casmiro – Direttore Generale
- Giovanna Martorano – Consigliere di amministrazione
- Federico Spadoni – Sindaco Revisore
- Marco Castellani – Consulente fiscale

Sono presenti in proprio e/o per delega i soci con un totale di quote pari al 86,19 % del Capitale Sociale sottoscritto:

- Ouided Bakkali, delegato del Comune di Ravenna che rappresenta il 38,7% delle quote;
- Giovanni Grandu, delegato per il Comune di Cervia che rappresenta il 7,44% delle quote;
- Massimo Isola, delegato per il Comune di Faenza che rappresenta il 15,42% delle quote;
- Fabrizio Folli, delegato per il Comune di Lugo che rappresenta il 9,09% delle quote;

- Federico Settembrini, delegato per il Comune di Cotignola che rappresenta l'1,98% delle quote;
- Elena Verna, delegata per il Comune di Bagnacavallo che rappresenta il 4,64% delle quote;
- Laura Errani, delegata per il Comune di Russi che rappresenta il 3,0% delle quote;
- Raffaella Gasparri, delegata per il Comune di Conselice che rappresenta il 2,54% delle quote;
- Riccardo Graziani, delegato per il Comune di Alfonsine che rappresenta il 3,38% delle quote;

Sono assenti i comuni di S.Agata sul Santerno, Massa Lombarda, Bagnara di Romagna, Castel Bolognese, Casola Valsenio, Fusignano, Brisighella, Riolo Terme.

Assume la presidenza ai sensi dello Statuto il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sergio Frattini, il quale dichiara validamente costituita l'Assemblea per deliberare sui punti all'O.d.G., che qui di seguito si trascrivono:

1. Approvazione del bilancio consuntivo 2016, nota integrativa, relazione del Presidente e del Sindaco Revisore;
2. Budget 2017;
3. Varie ed eventuali

Il Presidente chiama a fungere da Segretario verbalizzante il Direttore Luciano Casmiro, che accetta.

Passa quindi alla discussione degli argomenti iscritti all'o.d.g. con il seguente ordine:

- 1. Approvazione del bilancio consuntivo 2016, nota integrativa, relazione del Presidente e del Sindaco Revisore;**

Il Presidente, accingendosi ad illustrare il bilancio dell'anno 2016, prende la parola dando lettura della relazione ex art. 2428 c.c., che si allega al presente verbale, nella quale vengono evidenziati le principali attività compiute e in corso, i dati più

significativi di bilancio, e le prospettive per il futuro. Il bilancio si chiude con un utile, dopo le imposte, pari a euro **10.743** che viene destinato a riserva come da statuto.

Parimenti si dà lettura della nota integrativa.

Il Presidente poi invita il Revisore Unico Dott. Federico Spadoni a dare lettura della relazione sindacale che si allega.

Seguono domande e osservazioni da parte dei soci. Al termine dei chiarimenti e delle esplicitazioni presentate, il Presidente pone ai voti l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 composto dai seguenti allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente verbale:

- bilancio U.E.;
- nota integrativa
- relazione del revisore
- relazione sulla gestione ex art. 2428 c.c.

L'Assemblea approva all'unanimità.

2) Budget 2017

Il Presidente invita il Direttore a dare illustrazione del budget 2017 che si allega al presente verbale.

Le attività già a portafoglio prospettano, se pur con prudenza, un quadro incoraggiante per quanto concerne l'esercizio di bilancio per il 2017.

Viene rimarcato che il budget è stato impostato secondo il criterio di prudenza.

Considerata la consistenza dei progetti ancora in istruttoria regionale sui bandi di gara, si sarà in grado di determinare con maggiore definizione l'andamento economico al 30 giugno p.v. (*metodo del budget in progress*).

Il Presidente, in ossequio agli obblighi di legge, chiede all'Assemblea di deliberare relativamente alla destinazione dei contributi dei soci, proponendo che l'ammontare pari a euro 107.000 sia destinato per il 60% a titolo di contributi ordinari a compensazione di costi di funzionamento e il restante 40% a titolo di contributo per il potenziamento dell'offerta formativa.

Posto il budget in votazione

L'Assemblea

all'unanimità,

Delibera

di approvare il Budget dell'anno 2017 risultante dal prospetto allegato al presente verbale di cui ne fa parte integrante e sostanziale.

2. Varie ed eventuali

Il rappresentante del Comune di Cervia Sig. Giovanni Grandu fa presente che la Corte dei Conti ha evidenziato alla amministrazione comunale di definire, stante a quanto previsto dal decreto legislativo 175/2016 (legge Madia), e in considerazione delle competenze per materia previste all'articolo 1 della legge, le determinazioni circa la propria partecipazione societaria nella società consortile Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri.

Il presidente Frattini informa che, in collaborazione con esperti legali e della amministrazione del comune di Ravenna si stanno mettendo a punto alcune note contenenti elementi di diritto e di fatto a chiarimento della posizione dei comuni e sulle quali è possibile assumere le decisioni più pertinenti e in coerenza con il disposto di legge.

Alle ore 17,00 non essendovi altro da deliberare la seduta è sciolta.

Ravenna, 10/05/2017

Il Presidente

Sergio Frattini
(FIRMATO)

Il Segretario verbalizzante

Luciano Casmiro
(FIRMATO)

Data e luogo di sottoscrizione: 10/05/2017 - Ravenna
Documento sottoscritto con firma autografa da: SERGIO FRATTINI

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Codice fiscale 01306830397

DICHIARAZIONI IN CALCE:

CONFORMITA':

Il sottoscritto Dott. Marco Castellani iscritto al n. 424 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERIDICITA' - *"il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili".*

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'IMPOSTA DI BOLLO:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ravenna Aut. n. 1506/2001 per. 3° del 27.03.2001.

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Codice fiscale 01306830397 – Partita iva 01306830397
VIA M. MONTI 32 - 48123 RAVENNA RA
Numero R.E.A 166657
Registro Imprese di RAVENNA n. 01306830397
Capitale Sociale € 100.000,00i.v.

VERBALE DI ASSEMBLEA (deserta)

Il giorno 28 aprile 2017 alle ore 8,00 presso la sede operativa di VIA M. MONTI N. 32 - RAVENNA RA) si è riunita, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci della società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio consuntivo 2016, nota integrativa relazione del Presidente e del Sindaco Revisore;
2. Budget 2017
3. Varie ed eventuali;

Alle ore 9,00, constatato che i soci presenti non giungono a rappresentare la metà del capitale sociale, il presidente del consiglio di amministrazione sig. FRATTINI SERGIO dichiara non validamente costituita l'assemblea in prima convocazione, ne dichiara lo scioglimento e rinvia la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno alla seconda convocazione.

Ravenna, 28/04/2017

Il Direttore con funzioni di segretario
Luciano Casmiro
(FIRMATO)

Il Presidente del C.D.A.
Sergio Frattini
(FIRMATO)

Data e luogo di sottoscrizione: 28/04/2017 - Ravenna
Documento sottoscritto con firma autografa da: SERGIO FRATTINI

DICHIARAZIONI IN CALCE:

CONFORMITA':

Il sottoscritto Dott. Marco Castellani iscritto al n. 424 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERIDICITA' - *"il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili"*.

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'IMPOSTA DI BOLLO:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ravenna Aut. n. 1506/2001 per. 3° del 27.03.2001.

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Codice fiscale 01306830397 – Partita iva 01306830397
VIA M. MONTI 32 - 48123 RAVENNA RA
Numero R.E.A 166657
Registro Imprese di RAVENNA n. 01306830397
Capitale Sociale € 100.000,00i.v.

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2016

All'Assemblea dei Soci

della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata

Relazione sul bilancio di esercizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio di esercizio della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.C. a r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato di esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo

alla redazione del bilancio di esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato di esercizio, al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio di esercizio nel suo complesso. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata al 31 dicembre 2016, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di Legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio

Ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di Legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.C. a r.l., con il bilancio di esercizio della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.C. a r.l. al 31 dicembre 2016. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.C. a r.l. al 31 dicembre 2016.

Ravenna, 8 aprile 2017

IL REVISORE UNICO
Federico Spadoni
(FIRMATO)

Data e luogo di sottoscrizione: 08/04/2017 - Ravenna
Documento sottoscritto con firma autografa da: SPADONI FEDERICO

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Codice fiscale 01306830397

DICHIARAZIONI IN CALCE:

CONFORMITA':

Il sottoscritto Dott. Marco Castellani iscritto al n. 424 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERIDICITA' - *"il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili".*

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'IMPOSTA DI BOLLO:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ravenna Aut. n. 1506/2001 per. 3° del 27.03.2001.

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Codice fiscale 01306830397 – Partita iva 01306830397
Sede legale: VIA M. MONTI 32 - 48123 RAVENNA RA
Numero R.E.A 166657
Registro Imprese di RAVENNA n. 01306830397
Capitale Sociale Euro € 100.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2016

Cari Soci,

l'esercizio 2016 è stato caratterizzato dal processo di consolidamento delle competenze in materia di politiche attive del lavoro e della formazione da parte della Regione Emilia Romagna.

La Programmazione e pianificazione degli interventi, nonché la gestione dei bandi di gara F.S.E. , sono ormai esclusiva prerogativa dell'amministrazione regionale.

E' questa dunque la nuova dimensione nella quale ci si muove e con la quale sempre più ci si dovrà misurare.

Nuove ed inedite alleanze operative sono state costituite, con rapporti di forza diversi dal recente passato.

Il processo che la Regione ha intrapreso nella attuazione delle politiche attive per il lavoro vedrà altre ed ulteriori definizioni di legge ed riassetto organizzativi del settore con le quali ciascun ente di formazione si dovrà confrontare nel presente e ancor più nei prossimi anni.

Pensiamo in particolare alla legge regionale 14/2015 che investe il nuovo disegno di gestione dei servizi sociali in una logica integrata (sanità – sostegno – accoglienza – formazione – avviamento al lavoro) rivolta in particolare alle fasce di cittadini "fragili e vulnerabili".

In questo ridisegno del nostro welfare regionale, la Scuola Pescarini, per ciò che le compete, è chiamata a fare la sua parte, che non è di secondaria rilevanza.

Si compiono così, e ancor più si struttureranno, quei passi verso la costruzione della *welfare society* (più ampio e sistematico coinvolgimento di attori privati del territorio).

E' in virtù di questi scenari che sollecitiamo l'attenzione dei soci proprietari sul ruolo presente, e sulle potenzialità che la Scuola Pescarini svolge come soggetto **erogatore di servizi** ai cittadini del territorio, in una **visione di inclusione attiva**, nessuno escluso, in particolare dei soggetti più deboli e svantaggiati.

Riteniamo dunque che le determinazioni che gli enti locali dovranno assumere stante il Decreto Legislativo 175/2016 (legge Madia), non possano prescindere da quanto sopra detto e da quanto più in dettaglio si esporrà con la presente relazione che, come negli anni scorsi, vuole essere un sintetico **bilancio sociale** del nostro ente.

Andamento sulla gestione d'esercizio

Nel tracciare un quadro ad un tempo sintetico ma esaustivo delle attività svolte nel 2016, facciamo riferimento a quattro dimensioni fondamentali:

- 1) Attività/progetti
- 2) Alleanze operative e rapporti sul territorio
- 3) Investimenti
- 4) Personale (forza-lavoro).

In continuità con gli anni precedenti abbiamo avuto il pieno di iscrizioni ai nostri percorsi bi-triennali a qualifica per minori in dispersione scolastica (leFP: Istruzione e formazione professionale) per un complessivo **411 di allievi**.

Particolare soddisfazione abbiamo avuto nell'obiettivo di implementare il percorso di specializzazione IV° anno in Domotica nell'ambito del progetto del Ministero del Lavoro denominato "**Progetto Duale**". Siamo partiti con 17 allievi e coinvolte 21 imprese specializzate del settore, fin dalla fase di progettazione e in seguito di alternanza scuola-lavoro.

Rinnovato è stato lo sforzo per arricchire l'offerta formativa (POF) organizzando visite didattiche di eccellenza presso la Ducati Bologna, il CORMEC Ravenna, TRED Carpi – trattamento rifiuti speciali -, RADIANT Montelabbate – caldaie e bruciatori, MBZ Vignola – stufe a pellet; Base aeronautica militare di Treviso; Centrale termoelettrica di Fusina (VE), Impianto idrovore Codigoro.

Significativi, e che hanno suscitato nei ragazzi un vivo entusiasmo, sono stati i progetti speciali quali il restauro completo (carrozzeria e motore) di un pulmino Fiat 850 adibito al turismo cittadino commissionato da una agenzia trasporti di Ravenna, e il progetto SMART PHONE per il recupero e smaltimento dei componenti dei cellulari dismessi che ha ottenuto un riconoscimento da parte della Camera di Commercio di Ravenna.

Ha preso inoltre avvio il Progetto triennale "**Pane e Internet**" rivolto alla alfabetizzazione informatica dei cittadini over 45 residenti nei comuni dell'Unione della Bassa Romagna. Il progetto vede la collaborazione stretta della Regione Emilia Romagna e degli uffici dell'Unione della Bassa Romagna. Al 31 dicembre erano stati realizzati 21 corsi per un totale di 284 partecipanti.

Nell'area **Welfare** registriamo un progressivo espandersi delle attività rivolte all'accompagnamento, orientamento e costituzione di tirocini aziendali, in una logica sempre più spinta di servizio individualizzato alle persone. Tale progressiva metamorfosi dei servizi erogati comportano rilevanti incidenze nel modo e i tempi di operare dei nostri operatori, nella loro qualificazione, nelle relazioni sul territorio.

Tali evoluzioni operative hanno necessitato da parte nostra la negoziazione e costituzione di nuovi rapporti di collaborazione: AECA Regionale per i progetti ausiliari dei Centri per l'Impiego; Fare Comunità e le centrali cooperative (Legacoop e Confcooperative) per l'area dello svantaggio e disabilità, addivenendo alla sottoscrizione di nuovi patti parasociali nel consorzio Fare Comunità; convenzioni più strette con i centri provinciali dei Telefoni Rosa; i servizi sociali dei comuni, i servizi specialistici della ASL; con le imprese e le associazioni di rappresentanza dell'artigianato e della piccola industria; con aziende leader di settore Immergas, bTicino. Solo per citare le principali.

La presentazione di istanza di accreditamento presso la RER per svolgere servizi integrati per l'impiego ha richiesto l'adeguamento di spazi nella sede di Faenza, i cui relativi costi saranno sostenuti a partire dall'esercizio 2017.

L'esigenza di stare al passo con le richieste del mercato, sia dei singoli utenti, sia delle imprese, e delle evoluzioni tecnologiche, hanno richiesto ulteriori investimenti. Si segnala l'acquisto e l'attivazione di una stampante 3D e prime dimostrazioni funzionali agli insegnanti e agli allievi nei corsi a qualifica.

Per quanto riguarda l'ammodernamento dei laboratori si è proceduto alla sistemazione radicale della carrozzeria anche tramite accordo con ditta lombarda altamente qualificata; al laboratorio di termoidraulica per consentire una migliore e più completa sistemazione didattica del reparto caldaie.

Inoltre abbiamo strutturato un **laboratorio polifunzionale** idoneo per manifestazioni collettive quali Open Day, DEMO tecnologiche, proiezioni di filmati didattici. L'ambiente è idoneo ad accogliere un eventuale allestimento di un FABLAB.

Tutte le **aule** sono state dotate di proiettori fissi collegati al PC.

La **rete informatica** ha visto la dotazione di un nuovo server per la posta e un nuovo antivirus per ben 40 postazioni. Le aule informatiche dedicate alla didattica degli allievi sono state rese indipendenti dal sistema operativo generale degli uffici.

La struttura ha richiesto ulteriori interventi (ormai cronici) per l'impermeabilizzazione del tetto a causa delle infiltrazioni; interventi sono stati attuati per rotture di linee idrauliche. Particolarmente significativo è l'intervento volto al risparmio energetico del riscaldamento, con l'installazione di termo-elettrovalvole in nove laboratori.

Sono state implementate sul sito le informazioni riguardanti gli obblighi di "amministrazione trasparente" (ex legge 190/2012) in quanto società partecipata da enti pubblici. Al riguardo si è anche proceduto alla costituzione dell'Organismo di Vigilanza, tramite nomina di un esperto.

Per quanto concerne il personale dipendente vanno segnalati in particolari due eventi: il pensionamento della responsabile amministrativa e l'opzione di convenzionarsi con la società Bisanzio Consulting s.r.l. di Ravenna per l'assistenza amministrativa a supporto dell'area comunque costituita da personale professionalmente preparato ed affidabile; il blocco delle assunzioni e possibili stabilizzazioni imposto dalle norme della legge Madia. E' al riguardo intercorso un aperto confronto con le Organizzazioni sindacali di categoria, che proseguiranno nel 2017 per la definizione di alcune posizioni lavorative.

Un discorso più specifico è stato affrontato per quanto riguarda l'ex direttore da sette anni in distacco presso il comune di Ravenna. Giungendo a termine al 31/12/2016 il progetto nel quale era impegnato, è stato intrapresa l'esplorazione per un possibile percorso di sistemazione conclusiva della posizione lavorativa dello stesso, anche in una prospettiva di messa a riposo.

Parte diligente si è fatta in particolar modo la Regione Emilia Romagna, Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale. Al momento si è sottoscritto per il lavoratore una proroga di impegno nel progetto comunale sino al 30/06/2017.

Una conveniente soluzione di questa partita è quanto mai auspicabile per questo ente, poiché, in caso negativo, ci si troverà in una situazione economica ed organizzativa senz'altro assai problematica e foriera di seri rischi di stabilità complessiva dell'ente.

Infine, va comunque evidenziato come il costo complessivo del personale dipendente dal 2010 al 2016 sia diminuito del **13,86%** (2016 su 2015 diminuzione del **7%**) e il numero dipendenti per anno di esercizio sia passato nello stesso arco di tempo (2010-2016) da 31,20 a 24,31 (**-22,08%**).

Informazioni non finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2016 i servizi formativi e di accompagnamento nelle politiche attive del lavoro erogati dal nostro Centro si esprimono nelle seguenti cifre:

n. 89 progetti realizzati (Obbligo Formativo per minori, Operatori Socio Sanitari, Disoccupati, Tirocini, Aggiornamento lavoratori occupati) molti dei quali si articolano in una pluralità di sottoprogetti;

n. 1.935 partecipanti (al netto dei 723 allievi dei corsi della Pubblica Amministrazione) di cui i minori di età sono stati 381; gli stranieri 795 (41% del totale), i partecipanti appartenenti alle categorie svantaggiate 720.

n. 326 tirocini/stage in aziende (esclusi i minori della leFP) di cui n. 270 nel distretto di Ravenna, n. 206 nel distretto di Faenza, n. 244 nel distretto dell'Unione della Bassa Romagna.

n. 15.143 ore di formazione erogate

Gli allievi, privi di titolo di studio dell'obbligo sono stati **18**, i quali, in collaborazione con i CPIA territoriali, sono stati seguiti e accompagnati in corsi integrativi per conseguire la **licenza media**.

La provenienza territoriale (residenza) dei partecipanti alle nostre attività formative è così suddivisa:

Distretto di Ravenna	894	(46,2%)
Distretto della Romagna Faentina	485	(25,06%)
Distretto della Bassa Romagna	347	(17,93%)
Fuori Provincia	209	(10,8%)

Il quadro delle attività svolte va integrato con i dati relativi alla

- gestione della Scuole di Musica di Faenza e Cervia per un totale di n. **473** allievi;
- aggiornamento e formazione di n. 723 dipendenti pubblici (n. 131 Ravenna, n. 393 Unione della Bassa Romagna, n. 199 Faenza), per n. 24 corsi e per n. 438 ore di lezione erogate. Le attività vengono erogate direttamente nelle sedi pubbliche istituzionali.
- Progetto Pane e Internet (alfabetizzazione informatica dei cittadini over 45 residenti nei comuni dell'Unione della Bassa Romagna, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna e gli URP dei comuni: n. 21 corsi realizzati per n. **284** partecipanti. Il progetto, in prosecuzione, terminerà al 31/12/2018.

- SILL Distretto di Faenza da noi gestito che ha erogato nel 2016 n. 105 valutazioni per **91** disabili di cui 43 con disabilità psichica, 35 disabilità fisica, 13 disabilità intellettiva. Inoltre si sono impostati (schede analisi personalità) per n. 191 progetti individualizzati per utenti svantaggiati presentati dai servizi sociali.
Va evidenziato che, con il passaggio della titolarità del bando dei Fondi per la non autosufficienza alla Regione, si è avuto un periodo di vuoto temporale, con conseguente sospensione dell'erogazione del servizio a pieno regime.

Il complesso delle attività svolte ha visto coinvolti, oltre ai nostri 25 dipendenti, 5 co.co.co. con funzioni di coordinamento, 275 docenti (dati CUD), con incarichi di durata variabile, a titolo di collaboratore e/o con partita IVA .

Il risultato di bilancio

Il bilancio di esercizio del 2016 chiude con un utile pari a **10.743 €**.

Il valore della produzione pari a **4.073.322 €**

Il costo del personale pari a **1.144.008 €** (nel 2015 : 1.229.519 €).

Gli interessi passivi del 2016 sono stati pari a **Zero (0) €** (nel 2015 pari a 24,34 €)

Altre informazioni di carattere finanziario, economico e patrimoniale

Le principali fonti di ricavo nell'anno 2016 sono così costituite:

-Regione Emilia Romagna	1.980.315	50,85 %
-Provincia	710.836	18,25 %
-Mercato	461.127	11,84 %
-Scuole di musica	740.880	19,00 %

Va precisato che i ricavi dalla gestione delle scuole di musica coprono il 3,00 % dei costi fissi di struttura (costo del personale + spese generali).

Nel 2016 si è avuto un **Valore Aggiunto** (valore della produzione – costi esterni) pari a **1.366.188 €** rispetto al 1.381.328 € del 2015 (-1,09 %) e un valore aggiunto per addetto pari a **56.198 €** (55.386 €) (+ 1,46 %)

Il **Valore Aggiunto** per ora lavorata è pari a **37,24 €** contro i 36,77 € del 2015 (+1,27).

Il **Margine operativo lordo** (MOL) del 2016 è stato pari a **222.180 €** (anno 2015: 151.809 €) (+ 46,35 %).

L'indice di **liquidità generale** (o indice di disponibilità) è pari a **1,22** contro il 1,34 del 2015. Questo indice segnala l'attitudine dell'ente a far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti. Il risultato del 2016 può considerarsi soddisfacente e in continuità con gli esercizi precedenti.

Le partecipazioni

L'ente detiene attualmente le seguenti partecipazioni societarie:

- 1) ARIFEL, l'associazione regionale dei centri di formazione professionale di proprietà pubblica, per un valore di 1.500 €;
- 2) Associazione FARE COMUNITA' del valore di 1.500 €;
- 3) CISPEL Emilia Romagna con una quota del valore pari a 1.000 €.
- 4) Consorzio faentino utenti gas tecnici con una quota pari a 100,00 €.

Inoltre nel 2016 è stata accettata la adesione alla Fondazione ITS Ferrara-Ravenna, non ancora formalizzata.

Le prospettive

Le sfide e gli obiettivi nel breve – medio termine per il nostro ente si svilupperanno soprattutto su due grandi filoni di intervento/azione:

- 1) Consolidamento quali/quantitativo delle azioni in funzione antidispersione scolastica, con particolare riferimento alla stabilizzazione del IV° anno a qualifica nel settore della domotica. Ciò, come del resto per gli altri percorsi professionalizzanti nel campo artigianale/industriale comporta un costante rafforzamento delle interazioni con il sistema delle imprese locali e non, anche sotto il profilo progettuale;
- 2) Accreditemento regionale per lo svolgimento delle funzioni integrative dei servizi offerti dai centri per l'Impiego nel prossimo futuro con valenza triennale, concretandosi in una sorta di "incaricato di pubblico servizio". Al riguardo parliamo delle funzioni di accoglienza, orientamento, costituzione di tirocini formativi in azienda, oltre che della formazione professionale di base e/o integrativa. Queste funzioni vedranno il nostro pieno e strutturale coinvolgimento con le politiche sociali degli enti locali, con particolare attenzione a quelle fasce di popolazione definite "vulnerabili" che amplia il concetto di persone "fragili e svantaggiate".

Signori soci,

Vi chiediamo pertanto di approvare il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2016, che si chiude con un valore della produzione pari a **4.073.322 €** e con un utile di esercizio pari a **10.743 €** che si propone di destinare a riserva statutaria.

Esprimiamo il nostro più vivo ringraziamento a tutti i soggetti del territorio che hanno collaborato con noi per il raggiungimento di tali obiettivi.

Particolare encomio va a tutto il personale dipendente e ai collaboratori per l'impegno profuso, per la professionalità espressa e l'attaccamento al nostro ente.

Ravenna, 10/05/2017

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Sig. SERGIO FRATTINI
(FIRMATO)

Data e luogo di sottoscrizione: 10/05/2017 - Ravenna
Documento sottoscritto con firma autografa da: SERGIO FRATTINI

DICHIARAZIONI IN CALCE:

CONFORMITA':

Il sottoscritto Dott. Marco Castellani iscritto al n. 424 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERIDICITA' - *"il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili"*.

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'IMPOSTA DI BOLLO:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ravenna Aut. n. 1506/2001 per. 3° del 27.03.2001.

Pagina